



Segreteria SIDI
c/o ISGI CNR, Via dei Taurini, 19
00185 Roma (Italia)
Tel 390649937673 info@sidi-isil.org

TESI DI DOTTORATO IN DISCIPLINE GIURIDICHE INTERNAZIONALISTICHE ED EUROPEE

INDIRIZZO E-MAIL: forestierfloriana@gmail.com

NOME E COGNOME: Floriana Forestieri

UNIVERSITÀ: Libera Università Maria Ss. Assunta LUMSA

TUTOR DELLA TESI DI DOTTORATO: Prof. Giuseppe Puma

CICLO DI DOTTORATO E ANNO DI INIZIO: XXXIX ciclo, 2023

TITOLO DELLA TESI: Sfide di sostenibilità per la PA – Analisi delle nuove pratiche gestionali e di accounting nel quadro sociologico e del diritto internazionale

ABSTRACT DELLA TESI:

Il progetto prende le mosse e si propone di fornire, in primo luogo, una analisi dei principi di sostenibilità e di sviluppo sostenibile, entrambi emersi a partire dagli anni '70 del secolo scorso. Il principio di sostenibilità implica un benessere (ambientale, sociale ed economico) costante e preferibilmente crescente, nonché la prospettiva di lasciare alle generazioni future una qualità della vita non inferiore a quella attuale. Il principio di sviluppo sostenibile viene descritto come uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. E' stato proprio a partire dagli anni '70 del secolo scorso che la società ha iniziato ad avvertire l'esigenza di una crescita economica sostenibile e di un modello di sviluppo economico basato sulla sostenibilità.

In secondo luogo, il progetto ha come suo obiettivo quello di analizzare, attraverso uno studio approfondito del diritto internazionale dell'economia, l'evoluzione storica dell'ordine economico internazionale, inteso come l'assetto generale delle relazioni economiche internazionali in un determinato periodo storico, nonché le tre componenti fondamentali dell'ordine economico internazionale, ossia commercio, finanza e investimenti. attraverso lo studio degli atti e dei processi normativi internazionali che esprimono, a diversi livelli e nei differenti settori delle relazioni economiche interstatuali, l'emergere e il consolidarsi di veri e propri momenti di direzione politica internazionale dell'economia, si può notare come, dopo la fine della seconda guerra mondiale, inizi, per effetto soprattutto del moltiplicarsi degli investimenti diretti all'estero e dell'estendersi dell'attività delle imprese multinazionali, una fase qualitativamente nuova nel processo di

internazionalizzazione dell'economia, la quale risulta caratterizzata dalla progressiva internazionalizzazione e multinazionalizzazione degli stessi processi produttivi. Questa fase ha imposto agli stati una ridefinizione e trasformazione delle tradizionali funzioni sovrane di intervento nell'economia. Tali funzioni subiscono infatti sempre più l'influenza di centri di potere politici ed economici esterni alle singole economie nazionali e sono portate ad assumere la componente internazionale dei vari problemi di politica economica alla stregua di una variabile indipendente e decisiva nell'insieme dei fattori che orientano la realizzazione dei singoli interventi statali nell'economia. alla luce di ciò, prendendo le mosse dal principio di sovranità permanente dello stato sulle proprie risorse economiche e naturali, il progetto si propone di analizzare come tali funzioni sovrane, di intervento nell'economia e di determinazione della linea di politica economica, subiscano delle limitazioni legate alle esigenze di tutela ambientale e al rispetto del principio di sviluppo sostenibile, al fine di comprendere quale sia il valore normativo e la natura giuridica del principio stesso e se esso possa costituire un vincolo giuridico e una fonte di responsabilità internazionale per gli stati della comunità internazionale.